

**TAVOLO MISTO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E
DEGLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE CIVICA**
Verbale di riunione del 25 luglio 2017

Il giorno 25 luglio 2017 alle ore 15,30 presso la sede della Direzione Generale della ASL Roma 6 si è riunito il Tavolo Misto di Partecipazione.

L'avviso di convocazione, diramato per posta elettronica dalla Segreteria tecnica di coordinamento, prevede i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Presentazione del protocollo "Protection Network": rete permanente per la tutela dell'infanzia e delle donna.
2. ANDOS – accesso ai protocolli mammografici: proposta formativa e informativa.
3. Progetto "repartini" Villa Albani di Anzio.
4. Piano aziendale sulla fragilità.
5. Implementazione attività della CdS e PDTA.
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i rappresentanti designati di macroarea e Distretto:

- Laura Pesci (Referente Distretto H5)
- Enrico Capriglione (Supplente Distretto H5)
- M. Grazia Bigonzoni (Macroarea Malattie oncologiche, cronico-degenerative)
- Luigi Agliocchi (Supplente macroarea malattie oncologiche e cronico-degenerative)
- Maria Matassi (Referente Distretto H4)
- Paola Berbeglia, (Macroarea cittadini stranieri e nuove povertà)

Per l'Azienda ASL Rm 6 sono presenti:

- Mario Ronchetti, Coordinatore Tavolo Misto Permanente
- Maria Luisa Erculei, Agnese Orlacchio, componenti Segreteria Tecnica di Coordinamento TMP

Per il CESV e lo SPES:

Per Cittadinanzattiva:

- Vittorio Gallai

Partecipanti per competenza specifica:

- Giacomo Menghini, Direttore U.O.C. Integrazione sociosanitaria welfare di comunità
- Maria Rita Molinari, P.O. riabilitazione ASL RM 6
- Antonella Adamo, Assistente Sociale Comune di Albano Laziale
- Cinzia Torri, Direttore UOC Sistemi Informativi Sanitari (SIS) ASL ROMA 6

I lavori del Tavolo si aprono alle ore 15,45.

Il Coordinatore del Tavolo dott. **Mario Ronchetti**, espone l'ordine del giorno, presenta la dott.ssa Antonella Adamo, quale delegata della dott.ssa Margherita Camarda, dirigente dei servizi sociali di Albano Laziale, che presenterà il protocollo del "Protection Network": rete permanente per la tutela dell'infanzia e delle donna.

Mette al corrente i presenti che ANDOS sez. di Albano Laziale (Associazione nazionale donne operate al seno) ha chiesto di collaborare nei programmi di screening mammografici e propone dei percorsi formativi e informativi. Puntualizza che prosegue il progetto sui "repartini" di Villa Albani di Anzio. Specifica che quando si discuterà il punto 4 dell'ordine del giorno, farà il punto della situazione sul Piano aziendale sulla fragilità. Chiederà collaborazione ai componenti del

tavolo per quanto riguarda l' Implementazione delle attività della CdS e PDTA. Infine, specifica che in "varie ed eventuali" la dott.ssa Laura Pesci, referente per il distretto H5, ha chiesto di fare chiarezza sui codici del nomenclatore regionale utilizzati sulle ricette digitali e per questo è stata invitata, per competenza specifica, la dott.ssa Cinzia Torri a partecipare al Tavolo.

Laura Pesci spiega che c'è una contraddizione tra i codici che i medici di medicina generale inseriscono sulle ricette dematerializzate e i codici che i CUP accettano, afferma che spesso i cittadini sono costretti a tornare dal medico per far cambiare il codice sulla ricetta.

Cinzia Torri chiarisce che con l'avvio della ricetta dematerializzata si è reso necessario introdurre uno strumento che consentisse a tutti i soggetti coinvolti nel percorso della ricetta, dalla prescrizione all'erogazione, di identificare in maniera univoca le prestazioni specialistiche.

Per questo motivo la Regione Lazio ha adottato un Catalogo Unico Regionale delle prestazioni prescrivibili in modalità dematerializzata che contiene tutte le prestazioni erogabili a carico del SSR e ricomprese pertanto nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Il CUR non si sostituisce al Nomenclatore Tariffario Regionale, ma lo integra introducendo un livello di dettagli aggiuntivo (rappresentato dalle c.d. "Prestazioni figlie") che originano pertanto da una prestazione c.d., "padre" riportata nel Nomenclatore regionale.

Ad esempio nel CUR e quindi negli applicativi di prescrizione non è presente la voce "visita diabetologica", ma si può prescrivere la visita endocrinologica o internistica associandola ad una diagnosi di diabete. Analogamente le visite "dietologica" o "nutrizionale" non sono presenti nel CUR ma sono prescrivibili come visita endocrinologica o internistica con una indicazione di obesità o dimagrimento o altro da inserire nel quesito diagnostico. La visita "epatologica", pur non essendo stata codificata con un codice a sé stante, può essere richiesta/prenotata come una visita gastroenterologica o internistica con una diagnosi/sospetto diagnostico di patologia epatica.

L'indicazione della diagnosi (diabete / obesità / insufficienza epatica /...) è obbligatoria.

Nella fase di attivazione della prescrizione in modalità dematerializzata delle prestazioni specialistiche, erano prevedibili una serie di criticità che potevano derivare da un non corretto allineamento tra tutti i soggetti coinvolti o da una non completa e capillare informazione; criticità che a regime, anche grazie all'introduzione di elementi correttivi, sono destinate a scomparire.

E' opportuno evidenziare come, grazie all'introduzione della ricetta dematerializzata, la formazione delle richieste per prestazioni specialistiche sarà omogenea e uniforme su tutto il territorio, senza che i singoli CUP stabiliscano specifiche modalità di prescrizione o elenchi di codici da inserire.

Mario Ronchetti invita la dott.ssa Torri a predisporre una scheda esplicativa ed informativa da inviare ai medici di medicina generale. Chiede, inoltre, di coinvolgere la dott.ssa Carla Paradisi, per organizzare un lavoro di verifica e sollecitazione verso gli stessi medici. Domanda alla dott.ssa Adamo quali Associazioni stiano collaborando o hanno dichiarato l'intento a collaborare con il Comune, all'interno del progetto "Protection Network".

Antonella Adamo delinea il Progetto Protection Network. Nello specifico spiega che il capofila d'ambito del progetto è il Comune di Albano in collaborazione con l'Azienda ASL RM 6.

Tale progetto ha l'obiettivo di realizzare e consolidare una rete territoriale, che si occupi della violenza verso i minori e di genere. Il Comune di Albano come capofila del progetto ha messo a disposizione risorse per un corso formativo con esperti nazionali e operatori che già lavorano sul campo su queste tematiche. Il corso, ha avuto un'ampia partecipazione, c'è stata una notevole presenza di M.M.G. avvocati, insegnanti, forze dell'ordine e associazioni di volontariato. Conclude sostenendo che nel percorso di realizzazione di questo progetto sarà molto importante la collaborazione delle associazioni.

Mario Ronchetti risponde riaffermando che la ASL ha avviato da tempo la collaborazione con le associazioni e che per il progetto specifico sulla violenza di genere, sono state individuate 7 associazioni di cui 4 hanno già firmato il Protocollo di Intesa con l'Azienda.

Maria Luisa Erculei chiede alla dott.ssa Adamo se il Comune ha già individuato Associazioni da mettere nella rete del "Protection Network".

Antonella Adamo dichiara che la collaborazione formale con le Associazioni non è stata ancora strutturata da parte del Comune.

Mario Ronchetti mette al corrente i partecipanti al Tavolo che l'Associazione ANDOS sez. di Albano Laziale, ha chiesto di collaborare nei programmi di screening, in virtù di questo è stato programmato un incontro tra la dott.ssa Fabi e la presidente dell'Associazione ANDOS. Spiega ai presenti il perché si sta mettendo in essere un progetto di riabilitazione ai "repartini" di Villa Albani

di Anzio. Specifica che i degenti sono ricoverati a Villa Albani da più di 40 anni e oggi necessitano di attività ludico/ricreative e socializzanti. Sottolinea che nonostante 2 educatori dell'Azienda hanno già iniziato a lavorare in questi reparti, si ha la necessità di una collaborazione da parte delle associazioni per rendere tale progetto più ampio e soprattutto inclusivo, a tal proposito è stato programmato per settembre un evento musicale. Per quanto riguarda i PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali), il Direttore chiarisce che si tratta di una progettualità che la regione ha individuato come prioritaria nelle Case della Salute ed è per questo motivo che a Rocca Priora, ad Ariccia e ad Anzio bisogna attivare il PDTA Diabete. Nella fase attuale, è stato descritto dettagliatamente il progetto e contemporaneamente si sta organizzando a favore dei pazienti un "gruppo di cammino" con triplice finalità: per il movimento corporeo, per il rinforzo psicologico e per la socializzazione. Anche qui, il Direttore pone l'accento sull'importanza del coinvolgimento delle Associazioni.

Enrico Capriglione afferma che la sua associazione in collaborazione con l'AVIS di Velletri ha organizzato e realizzato gruppi di cammino nel bosco in località monte Artemisio.

Paola Berbeglia informa che l'Associazione "Artè" fondata da giovani ragazzi organizza spesso percorsi archeologici e l'intenzione è quella di coinvolgere in tali percorsi anche gli iscritti dei "Centri Anziani".

Mario Ronchetti consiglia di informare i diabetologi e la parte infermieristica degli eventi programmati e pianificati nei vari paesi e contemporaneamente promuovere l'attività fisica per coinvolgere i pazienti nelle occasioni organizzate sul territorio.

Enrico Capriglione e Laura Pesci chiedono al Coordinatore del Tavolo la possibilità di uno spazio a Velletri per predisporre delle attività.

Mario Ronchetti chiede alla dott.ssa Molinari di compiere una verifica relativamente alla possibilità di reperire spazi all'interno del DH5.

Giacomo Menghini Direttore UOC Integrazione Socio-Sanitaria illustra ai convenuti il progetto "La Valutazione Partecipata del grado di Umanizzazione delle Strutture di Ricovero" promosso dall'AGENAS, con capofila la ASL Roma 1 e CittadinanzAttiva e restituisce al Tavolo lo stato di fatto del progetto stesso.

I lavori si chiudono alle ore 18,00.

Albano Laziale 25 luglio 2017

La segreteria tecnica di coordinamento